



NOTA STAMPA

En Plus risponde al Sindaco

San Severo, 18 novembre 2006. In seguito alle notizie apparse sulla stampa, En Plus ritiene importante ribadire il fatto che **ancora una volta non è stata invitata a partecipare** al tavolo di discussione regionale sulla centrale turbogas di San Severo, tenutosi il 15 novembre scorso a Bari.

Forse vale quanto riportato alcuni giorni fa da un giornale locale sul tavolo regionale: un *“...tavolo tecnico costituito tra Regione, Comune di San Severo e rete No alla centrale per impedire la costruzione della centrale...”*.

Dopo le ripetute richieste di dialogo e le aperture della scorsa estate da parte di En Plus, questi fatti si commentano da soli. La **Società a fine luglio ha evitato una prova di forza** – che sarebbe stata nel suo pieno diritto – per venire incontro alle richieste delle diverse amministrazioni locali e **poter avviare una nuova fase di discussione costruttiva**. Questo non ci sembra sia mai avvenuto.

È importante sottolineare che la Società sta comunque **portando avanti azioni di confronto e di dialogo con le componenti più progressiste e più attente** della città di San Severo.

E questo sta **cominciando a dare buoni frutti**.

In merito poi alle affermazioni del Sindaco di San Severo, riprese dai media, sui risultati del “tavolo tecnico” in Regione, è importante fare alcune **doverose precisazioni**, per **essere chiari con la cittadinanza**:

- En Plus **auspica che la Regione Puglia mantenga all’interno del Piano Energetico Ambientale Regionale – PEAR** – la centrale turbogas di San Severo, in quanto l’impianto è **già autorizzato dal 2002**.
- Qualora la Regione accolga la richiesta del Sindaco di San Severo di stralciare la centrale dal PEAR, la **validità dell’autorizzazione non verrebbe annullata** in quanto è di competenza ministeriale. Per questo motivo, **En Plus sarebbe comunque autorizzata alla costruzione dell’impianto**.
- Proprio riguardo all’inizio dei lavori, la Società si riserva, per rispetto delle istituzioni, di aspettare le valutazioni del Ministero dello Sviluppo Economico in merito alle istanze presentate dalle amministrazioni locali, anche se **i dirigenti del Ministero si erano già espressi a luglio sulla piena legittimità dell’autorizzazione**.
- In merito ai risarcimenti paventati dall’Amministrazione comunale, En Plus fa presente che **qualora le fosse impedito realizzare l’impianto**, la Società avvierebbe una procedura di **richiesta danni pari a diverse decine di milioni di euro**.



- La centrale a turbogas, infine, **non è assolutamente dannosa per l'agricoltura locale**, come sostiene il Sindaco, in quanto le emissioni sono contenute e molto inferiori ai limiti di legge. Ciò è **dimostrato da molti studi scientifici** (alcuni a disposizione di chiunque sul sito di En Plus), e dal **basso impatto di impianti analoghi** in Italia e all'estero, tra cui la centrale di Candela, gemella di quella di San Severo.

La presenza della centrale potrebbe, invece, essere un **vantaggio per il comparto agro-alimentare della Capitanata e per le aziende agricole limitrofe** che potranno così beneficiare del calore prodotto dall'impianto per incrementare le produzioni o per impiantare nuove attività.

Nonostante questo clima, non certo favorevole, En Plus **auspica in ogni caso di instaurare un dialogo costruttivo** con tutti gli attori del territorio, per discutere e valutare le possibilità di sviluppo dell'area.

Ufficio Stampa
Emilio Conti Relazioni esterne 335.5232790 info@enplus.it www.enplus.it